

Spielerisch zimbrisch lernen ...

PAOLA MARTELLO nata a Vicenza nel 1950, è figlia di Umberto Martello Martalar, autore del "Dizionario della lingua Cimbra". Da suo padre ha ereditato l'amore per le leggende della montagna. Ha trascorso la giovinezza a Roana, sull'Altipiano dei Sette Comuni. Laureata in Architettura a Venezia, è stata Docente di Educazione Artistica nella Scuola Media. Attualmente vive con la famiglia a Vicenza. Ha scritto ed illustrato un libro di leggende dell'Altopiano di Asiago dal titolo "C'era una volta ... Ista gabest an botta" e il libro gioco didattico "Fabulando con le 56 carte" Leggende e fiabe delle Dolomiti. Ha illustrato libri e partecipato a mostre, conconsi e convegni.

"Il gioco delle 40 carte è una chiave per entrare nel mondo della leggenda e della fiaba dove i misteri hanno sempre una spiegazione ... dove i personaggi, come in un caleidoscopio, si scompongono e ricompongono in un tempo senza fine".

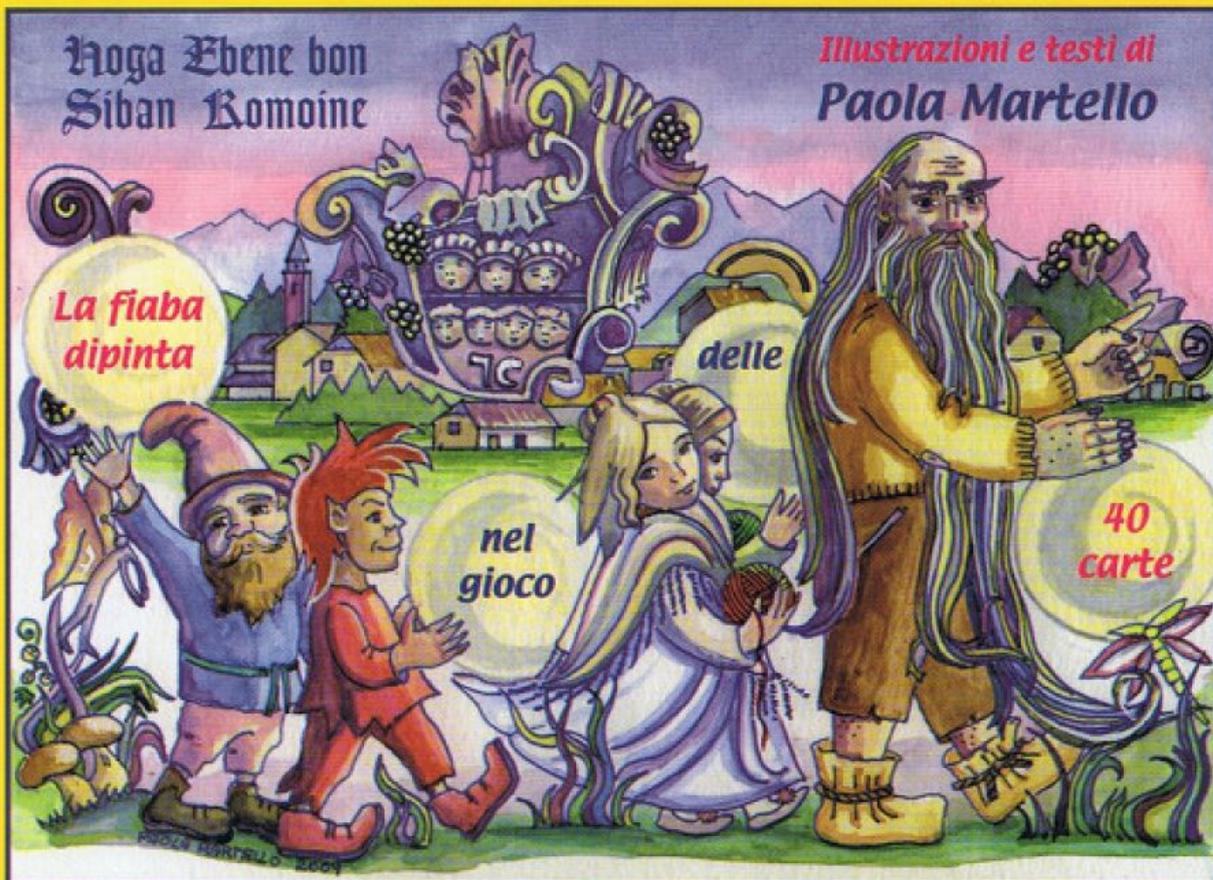
La traduzione dei testi delle carte sono nella lingua Cimbra dell'Altopiano dei 7 Comuni Vicentini.

Istituto di Cultura Cimbra - Roana

Leggende e fiabe dell'Altopiano dei 7 Comuni Vicentini

Hoga Ebene bon
Siban Komoine

Illustrazioni e testi di
Paola Martello



Istituto di Cultura Cimbra - Roana (Vicenza)



CONTRIBUTO
REGIONE del VENETO



iano dei 7 Comuni Vicentini

Illustration of a girl with long blonde hair reading a red book in a lush green landscape. A fox is curled up next to her, and a hedgehog is in the foreground. In the background, there are pine trees, a small house, and a stream. The scene is framed by a white border.

1 FATE Faaden

Luoghi: 1° Fronta di Foza. 2° Val d'Assa.

1° È mezzo di notte. Nun nevica dove stendono il bucato. I tanto Streghe se si fanno vedere. 2° Le Selegen Babien in cole Fate vestite di bianco. Saburano il sole a braccio s'illan custodi della terra sono simi alle Fate.

1 Ze khemmet aus padar nacht. 'Snäbet net ba ze aus de zeechte. Ze baksent Strim as künnetzich zeh Selegen Babien zent khilone Faaden baie gas grüssent de zuma met bälten armen. De Hüfart Eerden zein bia de Faaden.

1 ALBERO póm

Luoghi: 1° Altavero. 2° Lerche (Rozzo). 4° Longhiella (Porecche)

1° Le grandi quere saguano i confini di esse avvengno ruitori. 4° Su una di solario che si trasforma in una bella di gliano; alcuni con le voci delle anime in ten. 3 De gresen ächen märchent de märe aicha Hebet an aniken khreite diel dorkt in esse. 2 De alte bolche prehent, antoi